



Galleria

di MARCELLA GABBIANO

L'intervento di Kairos per supplire alla chiusura degli orfanotrofi

Obiettivi precisi di inizio d'anno per Oliver Twist, la fondazione *non profit* creata dal gruppo finanziario Kairos di Paolo Basilico per operare sulle problematiche che coinvolgono i minori. Come anticipa il direttore generale Anna Venturino (già responsabile della fondazione Umana Mente del gruppo Ras), tra le priorità del calendario 2006 sono stati inseriti: «Interventi per la prevenzione del disagio minorile in Lombardia, l'apertura di nuove comunità educative e l'implementazione di reti familiari per minori maltrattati e abbandonati». Nei fatti si tratta di "una prima e significativa risposta - spiegano dalla sede milanese - all'emergenza imposta dalla chiusura degli orfanotrofi prevista per dicembre 2006". Nel panorama delle fondazioni, tengono a precisare i suoi fondatori, Oliver Twist Onlus si distingue per il modello operativo dalla doppia anima: erogativa e operativa. La fondazione da un lato finanzierà progetti mirati, selezionati con criteri rigorosi e trasparenti, dall'altro contribuirà direttamente alla gestione dei servizi rivolti ai minori collaborando, nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione delle attività previste, con organizzazioni e professionisti del non profit affidabili e qualificati.

La nuova creatura di Basilico e dei suoi partner (a cui Kairos destinerà il 2% degli utili annuali del gruppo coprendone interamente i costi di gestione), si propone di coinvolgere anche altri gruppi industriali, finanziari e imprenditoriali di rilievo. Il primo di quelli che nello statuto vengono definiti "partecipanti sostenitori", è Leonardo Del Vecchio (attraverso la Leonardo Finanziaria) e molti altri sono in lista di attesa. Gruppo completamente indipendente (con sedi a Milano, Roma, Londra e New York), Kairos è riconosciuto come uno dei gruppi più innovativi del panorama finanziario made in Italy. Basta dire che è stato il primo a introdurre nel Bel Paese i cosiddetti Hedge Fund (fondi speculativi) aprendo una via alternativa alla grande industria del risparmio gestito. Adesso con Oliver Twist promuoverà la via alternativa alle fondazioni non profit tradizionali?

m.gabbiano@fastwebnet.it

